

#### PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

**PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RESTAURO E ALLESTIMENTO MUSEALE DEL MUSEO NAZIONALE DI MATERA SEDE "DOMENICO RIDOLA" - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUSEO NAZIONALE DI MATERA SEDE RIDOLA – [PNRR MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE”, INVESTIMENTO 1.3: “MIGLIORARE L’EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU”]**

*Fonte di finanziamento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M1C3, Misura 1, Investimento 1.3*

**CIG: A0179957FF      CUP: F14H22000950001**

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile Investimenti Pubblici dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito, “*Invitalia*”),

#### VISTO

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “*Codice dei Contratti*”);
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per quanto ancora applicabile, ai sensi dell’articolo 225 del Codice dei Contratti;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le sole parti ancora in vigore;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, per quanto ancora applicabile;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- il decreto del Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 23 giugno 2022, n. 256;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito, "PNRR") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- gli Accordi Operativi ("*Operational Arrangements*") stipulati tra l'Italia e la Commissione Europea del 22 dicembre 2021;
- in particolare, la Missione 1 ("DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA"), Componente 3 ("CULTURA 4.0 (M1C3)", Misura 1 ("PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE"), Investimento 1.3 ("MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI"), del PNRR;

#### VISTO ALTRESÌ

- la **Procedura Organizzativa interna** AG-CECOMSTAZ "*Gestione dei servizi di committenza*" del 21 settembre 2022;
- il codice etico di Invitalia;
- il regolamento per la disciplina del conflitto di interessi di Invitalia;

#### PREMESSO

- la Missione 1 ("DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA"), Componente 3 ("CULTURA 4.0 (M1C3)", Misura 1 ("PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE"), Investimento 1.3 ("MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI"), del PNRR;
- la Convenzione del 15 gennaio 2020, corredata dai relativi allegati e così come integrata e modificata con l'atto del 21 gennaio 2022 e l'atto integrativo n. 742 del 29 dicembre 2022, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (oggi rinominato Ministero della Cultura, di seguito "**MiC**") ed Invitalia, per l'attivazione di quest'ultima quale Centrale di Committenza, ai sensi del combinato disposto degli articoli 62 e 63, co. 1, del Codice dei Contratti;
- giusta la menzionata Convenzione, Ministero della Cultura - Museo Nazionale di Matera (di seguito, "**Ente Aderente**") ha richiesto il supporto di Invitalia, in qualità di centrale di committenza, per l'affidamento dei "Lavori di restauro e allestimento museale del Museo Nazionale di Matera sede "Domenico Ridola - efficientamento energetico del Museo nazionale di Matera sede Ridola" (di seguito, "**Intervento**");

#### RILEVATO

- la necessità, per quanto suesposto, di procedere all'affidamento dei lavori relativi all'Intervento

#### RICHIAMATO

- il protocollo di Intesa per la legalità del 22 settembre 2022 sottoscritto tra la Prefettura di Matera e il Museo Nazionale di Matera (di seguito, "**Protocollo di legalità**");

#### PRESO ATTO

- della trasmissione, da parte dell'Ente Aderente, dell'atto di attivazione prot. n° 0275847 del 27 settembre 2023 e della documentazione allegata;
- della Determina a contrarre dell'Ente Aderente che indica l'Arch. Annamaria Mauro quale responsabile unico del progetto (di seguito "**Responsabile Unico del Progetto**"), ai sensi dell'articolo 15, co. 1, del Codice dei Contratti;
- dell'atto prot. n. 0284513 del 3 ottobre 2023 di nomina dell'Arch. Sonia Caggiano quale RPF di affidamento, ai sensi dell'articolo 15, co. 4, del Codice dei Contratti;
- dell'accettazione, da parte di Invitalia, del suddetto atto di attivazione e della relativa documentazione, con atto prot. n. 0375534 del 7 dicembre 2023;
- dell'approvazione del progetto esecutivo, da parte dell'Ente Aderente validato con atto n. 44 del 27 settembre 2023;
- degli atti di gara, elaborati dal RPF di affidamento, relativi alla procedura per l'affidamento dell'appalto in oggetto, come di seguito specificati:
  - Bando;
  - Disciplinare di gara e relativi allegati/modelli a corredo;
- della condivisione dei summenzionati atti di gara con il Responsabile Unico del Progetto tramite e-mail del 4 dicembre 2023;
- della determina a contrarre dell'Ente Aderente n. 29 del 3 ottobre 2023 e successiva rettifica n.106 dell'11 dicembre 2023;
- della dichiarazione di non versare in una delle fattispecie di cui all'articolo 16 del Codice dei Contratti resa dal RPF di affidamento e dal Responsabile Unico del Progetto;

#### CONSIDERATO

- che l'importo stimato dell'appalto è pari a € **2.997.320,60** (euro duemilioninovecentonovantasettemilatrecentoventi/60), oltre IVA e oneri di legge se dovuti;
- che, tenuto conto del suddetto importo, superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice dei Contratti, si è proceduto tramite procedura aperta ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 71 e 50, co. 1, lett. d), del Codice dei Contratti. Il ricorso alla procedura aperta è stato motivato dall'intento di assicurare la più ampia partecipazione degli operatori economici. La procedura aperta, inoltre, rispondeva a specifiche esigenze di celerità, atteso che l'impiego della procedura negoziata senza bando, di cui al medesimo articolo 50, co. 1, lett. d), del Codice dei Contratti, avrebbe comportato un aggravio delle tempistiche di affidamento determinato, in particolare, dalle modalità di individuazione degli operatori economici da invitare nonché dall'impossibilità di ricorrere, in tale ipotesi, all'inversione procedimentale, ai sensi dell'articolo 107, co. 3, del Codice dei Contratti.
- che la tipologia e specificità della presente procedura, incidendo su beni culturali sottoposti a tutela, comporta la necessità che le offerte formulate da parte degli operatori economici siano

- connotate da serietà, certezza ed affidabilità, evitando, al contempo, ogni comportamento non collaborativo o dilatorio che possa determinare un aggravio delle tempistiche di affidamento, con inevitabili ripercussioni negative anche sulla successiva esecuzione dell'appalto;
- che, ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è suddiviso in lotti, in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;
  - che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67, co. 2, lett. b), 132 e 133, del Codice dei Contratti, nonché ai sensi dell'Allegato II.18 al Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili, di cui all'articolo 65, co. 2, lett. b), c) e d) del Codice dei Contratti, anche per le motivazioni riportate negli atti di gara, devono essere posseduti direttamente dal consorzio, se esegue in proprio, e/o dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e, eventualmente designata/e per l'esecuzione;
  - alla luce delle specifiche caratteristiche dell'appalto, nonché della natura e complessità delle lavorazioni in esso contemplate, ai sensi dell'articolo 119, co. 17, del Codice dei Contratti vengono individuati i seguenti impianti e strutture la cui posa in opera o il cui montaggio NON possono formare oggetto di ulteriore subappalto:
    - \*) impianti igienici, idrosanitari e del gas;
    - \*) impianti elettrici;
    - \*) impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, antincendio;
    - \*) impianti trasportatori, ascensori, scale mobili;
  - che, ai sensi dell'articolo 47, co.7, del D.L. n. 77/2021, per quanto attiene alla quota di pari opportunità di genere delle nuove assunzioni, dove necessarie, si deroga alle percentuali previste dall'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, in ragione dell'evidenza che nel settore delle "COSTRUZIONI DI EDIFICI" (I.E. settore F.41 – codice ATECO 41 cifre: 41.20.00), in cui si collocano gli Interventi oggetto della presente procedura si registra un tasso di occupazione femminile inferiore alla media nazionale;
  - che l'operatore economico deve procedere, a pena di esclusione, alla visita dei luoghi di intervento, in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità tecnica dell'appalto;

#### VISTO

- il termine di scadenza della presentazione delle offerte, fissato alle ore 17:00 del 25 gennaio 2024;
- che, entro il suddetto termine, sono state presentate n. 11 (undici) offerte;
- il verbale delle operazioni di gara di apertura delle offerte (verbale n. 1 del 26 gennaio 2024);
- le dichiarazioni di non versare in una delle fattispecie di cui all'articolo 16 del Codice dei Contratti rese dal supporto tecnico e dal supporto alla Piattaforma Telematica;
- la Determina di nomina della Commissione prot. n. 0100239 del 19 marzo 2024 per la valutazione, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, delle offerte, dal punto di vista tecnico (offerta tecnica) ed economico (offerta economica), pervenute dagli operatori economici, individuata nelle persone di seguito indicate:

- Presidente: Ing. Michele Casinelli;
  - Commissario Effettivo: Arch. Monica Morbidelli;
  - Commissario Effettivo: Arch. Lucia Patrizia Caliendo;
  - Segretario: Arch. Valentina Savelli;
- le dichiarazioni di non versare in una delle fattispecie di cui all'articolo 16 del Codice dei Contratti rese dai membri della Commissione e dal Segretario;
  - i verbali delle operazioni della fase amministrativa (verbale n. 2 del 4 febbraio 2024 e verbale n. 3 del 19 marzo 2024);
  - i verbali delle operazioni di gara della fase tecnica (verbale n.4 del 25 marzo 2024 e verbale n. 5 del 15 aprile 2024);
  - il verbale delle operazioni di gara della fase economica (verbale n.6 del 15 aprile 2024);
  - che l'operatore economico **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO COSTITUENDO: VINCENZO MODUGNO SRL (Mandataria) - GRANDI IMPIANTI SRL (Mandante)**, ha ottenuto un punteggio per l'offerta tecnica pari a **48,642 punti** e un punteggio per l'offerta economica pari a **5,793 punti**, e quindi un punteggio complessivo pari a **54,435 punti**, avendo offerto un ribasso pari al **16,22000 %** (che corrisponde a un prezzo pari ad € 2.450.188,57646 oltre ad € 72.769,90 per oneri di sicurezza), per un corrispettivo contrattuale pari a **€ 2.522.958,47646 (euro duemilionicinquecentoventiduemilanovecentocinquantotto/47646)** oltre IVA ed oneri di legge se dovuti, per i lavori di "RESTAURO E ALLESTIMENTO MUSEALE DEL MUSEO NAZIONALE DI MATERA SEDE "DOMENICO RIDOLA" - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUSEO NAZIONALE DI MATERA SEDE RIDOLA – [PNRR MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.3: "MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU"]";
  - che il suddetto operatore economico ha dichiarato che intende fare ricorso al subappalto, con le modalità e nei limiti consentiti dal Codice nonché previsti dal Disciplinare di gara;
  - che sono state avviate, da parte di Invitalia, le verifiche per l'accertamento del possesso, in capo al suddetto operatore economico, dei requisiti prescritti, ai fini della partecipazione alla procedura di gara, *ex lege* e dalla *lex specialis*;

#### CONSIDERATO

- l'esito favorevole delle verifiche volte ad accertare il possesso in capo al suddetto operatore economico dei requisiti di partecipazione di ordine generale richiesti ai sensi dell'articolo 8.1 del Disciplinare di gara, come da documento allegato alla presente relazione **sub Allegato n. 1**;
- l'esito favorevole delle verifiche volte ad accertare il possesso in capo al suddetto operatore economico dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale e dei requisiti specifici del PNRR relativi al rispetto degli obblighi sulle pari opportunità richiesti rispettivamente ai sensi degli articoli 8.2, 8.3 e 8.4 del Disciplinare di gara, come da documento allegato alla presente **sub Allegato n. 2**;
- che i costi della manodopera indicati dal suddetto operatore economico, ai sensi dell'articolo 108, co. 9, del Codice dei Contratti, risultano pari a quelli indicati nel Disciplinare di gara;
- che, visto quanto indicato dal suddetto operatore economico nella documentazione allegata alla Documentazione economica, ai sensi dell'articolo 102, co. 1, lett. b) e lett. c), del Codice dei Contratti, si ritengono attendibili gli impegni assunti dal medesimo operatore economico in

conformità a quanto previsto dall'articolo 102, co. 2, del Codice dei Contratti, come richiamato dal Disciplinare di gara;

**PRESO ATTO ALTRESÌ**

- della proposta di aggiudicazione prot. n. 0197119 del 24 maggio 2024 in favore dell'operatore economico **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO COSTITUENDO: VINCENZO MODUGNO SRL (Mandataria) - GRANDI IMPIANTI SRL (Mandante)**;

**DETERMINA**

- di approvare la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO COSTITUENDO: VINCENZO MODUGNO SRL (Mandataria) - GRANDI IMPIANTI SRL (Mandante)**;
- di aggiudicare, pertanto, ai sensi dell'articolo 17, co. 5, del Codice dei Contratti, l'appalto per l'affidamento dei lavori di "RESTAURO E ALLESTIMENTO MUSEALE DEL MUSEO NAZIONALE DI MATERA SEDE "DOMENICO RIDOLA" - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL MUSEO NAZIONALE DI MATERA SEDE RIDOLA – [PNRR MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.3: "MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU"]" all'operatore economico **RT COSTITUENDO: VINCENZO MODUGNO SRL (Mandataria) - GRANDI IMPIANTI SRL (Mandante)**, che ha ottenuto un punteggio per l'offerta tecnica pari a **48,642** punti e un punteggio per l'offerta economica pari a **5,793** punti, e quindi un punteggio complessivo pari a **54,435** punti, avendo offerto un ribasso pari al **16,22000 %**, (che corrisponde a un prezzo pari ad € 2.450.188,57646 oltre ad € 72.769,90 per oneri di sicurezza), per un corrispettivo contrattuale pari a **€ 2.522.958,47646 (euro duemilionicinquecentoventiduemilanovecentocinquantotto/47646)** oltre IVA ed oneri di legge se dovuti;

N.	OGGETTO	IMPORTI IN EURO	RIBASSABILE/ NON RIBASSABILE
1	IMPORTO LAVORI	€ 2.450.188,57646	RIBASSABILE
2	ONERI DELLA SICUREZZA DA PSC	€ 72.769,90	NON RIBASSABILE
3	<b>CORRISPETTIVO CONTRATTUALE [1+2]</b>	<b>€ 2.522.958,47646</b>	

- che si provveda ai sensi e per gli effetti degli articoli 36, co. 1 e 90 del Codice dei Contratti;

Ai sensi dell'articolo 17, co. 5, del Codice dei Contratti, si precisa che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 3, co. 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e 36, co. 9, del Codice dei Contratti, si precisa che il presente provvedimento può essere impugnato dinanzi al T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 30 giorni dalla sua comunicazione, ai sensi degli articoli 119, co. 1, e 120, co. 2, del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Ai fini della stipula del contratto, trova applicazione quanto previsto dall'articolo 18, co. 2, del Codice dei Contratti.



Agenzia nazionale per l'attrazione  
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Il Contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del presente provvedimento, come previsto dall'articolo 18, co. 3, del Codice dei Contratti.

**Il Responsabile di procedimento per la fase di affidamento**

**Arch. Sonia Caggiano**

*Documento sottoscritto con firma digitale da SONIA CAGGIANO, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*

**Invitalia - Il Responsabile Investimenti Pubblici Avv. Giovanni Portaluri**

*Documento sottoscritto con firma digitale da GIOVANNI PORTALURI, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*